



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

Prot. (v. timbratura in alto)

Trieste, (v. timbratura in alto)

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della legge n. 120 del 2020 (conversione D.L. 16 luglio 2020, n. 76) e dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021 (conversione D.L. 31 maggio 2021 n.77), del servizio di pulizia dei locali occupati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia relativo alle seguenti sedi dislocate nel territorio: Direzione Generale - Ambito Territoriale di Trieste – Ambito Territoriale di Udine – Ambito Territoriale di Pordenone – Ambito Territoriale di Gorizia, **per un periodo di 16 mesi: 1° luglio 2022 – 31 ottobre 2023.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modifiche;

VISTO Il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 32, comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modifiche dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO D. L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 449 e 450;

VISTO il D.L. 6/7/2012 convertito nella L. 7/8/2012 n. 135, art. 1;

VISTE le Linee guida n. 4, attuative del nuovo Codice degli Appalti, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, recante il vigente regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione, il quale, pur avendo abrogato e sostituito il D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, all'art. 7, c. 7, lett. f), ha confermato quanto precedentemente previsto dall'art. 8, c. 7, lett. f), del D.P.C.M. 140/2019, ossia che «l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, di cui è titolare un dirigente di livello generale, si articola in n. 6 uffici dirigenziali non generali, di cui n. 1 ufficio per la trattazione degli affari riguardanti l'istruzione in lingua slovena ai sensi dell'articolo 13 della legge 23 febbraio 2001, n. 38, e in n. 7 posizioni dirigenziali non generali per l'espletamento delle funzioni tecnico ispettive»;

CONSIDERATO che anche dopo l'entrata in vigore del DPCM n. 166/2020 l'organizzazione dell'USR FVG rimane definita con il Decreto Ministeriale n. 913 del 18 dicembre 2014, e pertanto gli Uffici dirigenziali non generali costituiscono strutture della Stazione appaltante individuata nell'USR, che agiscono in nome e per conto della medesima Stazione appaltante;

CONSIDERATO che il codice degli appalti approvato con D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. disciplina all'art. 36 gli affidamenti sottosoglia così come individuati all'art. 35 del suddetto codice;



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca, convertito con modifiche dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12, che ha previsto la riorganizzazione esclusivamente per le Direzioni generali dell'Amministrazione centrale;

RILEVATA la necessità di avviare una procedura per affidamento del servizio di pulizia dei locali occupati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia relativo alle seguenti sedi dislocate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia: Direzione Generale – Ambito Territoriale di Trieste – Ambito Territoriale di Udine – Ambito Territoriale di Pordenone – Ambito Territoriale di Gorizia;

VISTO l'art. 32 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s. m. i. che al comma 2 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51 della Legge n. 108 del 2021 (conversione D.L. 31 maggio 2021 n. 77) secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023 in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC approvate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

TENUTO CONTO del rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché principio di rotazione;

ATTESO che il contratto del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ufficio III Ambito Territoriale di Trieste, nonché alle sedi degli Uffici Ambiti Territoriali di Gorizia, Pordenone e Udine scadrà il 30 giugno 2022;

RILEVATA la necessità di espletare la procedura per l'aggiudicazione di un nuovo contratto del servizio di pulizia per la durata di 16 mesi: dal 1° luglio 2022 al 30 ottobre 2023;

RITENUTO che al fine di garantire la salubrità degli ambienti di lavoro e di tutelare la salute dei dipendenti e dell'utenza, mediante un'accurata pulizia dei locali e con la garanzia di programmati interventi di sanificazione, ricorra la necessità di prevedere un orario minimo giornaliero del servizio di pulizia pari a:

- 5 ore per 5 giorni a settimana, per l'USR e l'UAT di Trieste via Santi Martiri, 3;
- 3 ore per 5 giorni a settimana, per l'UAT di Gorizia via Rismondo, 6;
- 4 ore per 5 giorni a settimana, per l'UAT di Pordenone Largo S. Giorgio, 12;
- 4 ore per 5 giorni a settimana, per l'UAT di Udine via Armando Diaz;

Il totale delle ore settimanali per tutte le sedi è pari a 80 ore.

VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip SpA;



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

ACCERTATO che la Convenzione Consip “Facility Management 4” risulta attiva ma non risponde alle esigenze dell’Amministrazione procedente in quanto comprende obbligatoriamente, oltre al servizio di pulizia, un “Set Minimo di Servizi” (almeno 3 servizi operativi di cui almeno 1 servizio afferente alla categoria Servizi di Manutenzione) che non sono necessari in quanto di questi servizi se ne occupa direttamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, proprietaria dell’immobile;

PRESO ATTO che non risulta attualmente sottoscrivibile nessuna Convenzione stipulata da Consip SpA per tale tipologia di servizi e pertanto si rende necessario disporre l’inserimento di apposita clausola risolutiva da attivarsi nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si renda disponibile una Convenzione Consip attinente ai servizi di pulizia dei locali indicati in oggetto;

CONSIDERATO che il valore complessivo massimo stimato di euro 120.000,00, al netto di I.V.A. (22%) e degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze quantificati in euro 1.500,00, risulta di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario e che l’art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall’art. 51, della Legge n. 108 del 2021 (conversione D.L. 31 maggio 2021 n. 77) prevede che le Stazioni Appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro (....) anche senza consultazione di più operatori economici;

DATO ATTO che l’impegno di spesa andrà imputato al cap. 2139/7 “Spese per acquisto di beni e servizi. Spese d’Ufficio” A.F. 2022 e A.F. 2023, nell’ambito dell’assegnazione di fondi ministeriali con Legge 196/2009;

CONSIDERATO l’art. 51 comma 1 del d.lgs. 50/2016 secondo il quale “*nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l’accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali...*”;

RITENUTO che il valore complessivo dell’affidamento sia adeguato a garantire l’effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO inoltre che non sia opportuno suddividere l’affidamento in lotti, sia per garantire la parità di trattamento tra gli addetti al servizio (in termini di trattamento economico, condizioni contrattuali..), sia per permettere all’Amministrazione di ottenere un più efficace controllo sull’affidatario vista l’interfaccia con un unico interlocutore;

VERIFICATO che il servizio da acquisire è compreso fra le merceologie negoziabili nel mercato elettronico della pubblica amministrazione attivato da Consip S.p.A.;

RILEVATO che nell’ambito del MEPA e del sistema “acquistinretepa.it” è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l’affidamento diretto, in quanto gli utenti delle Pubbliche Amministrazioni possono selezionare nel Carrello degli acquisti la Trattativa Diretta, che si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RdO, in quanto rivolta ad un unico operatore economico;

RITENUTO opportuno, al fine di favorire la massima partecipazione, procedere mediante pubblicazione di un avviso esplorativo volto esclusivamente a ricevere manifestazioni d’interesse degli operatori economici interessati a rispondere, senza impegno alcuno, ad una successiva indagine di mercato posta in essere dalla Stazione Appaltante mediante richiesta di preventivi per individuare il soggetto con cui instaurare una Trattativa Diretta per il tramite del MEPA, finalizzata all’affidamento diretto del servizio di pulizia dei locali come sopra individuati;

DETERMINA

1. Di ritenere che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare l’avviso esplorativo per la manifestazione di interesse, parte integrante della



Ministero dell'istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - codice IPA NV8DB0 - C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it/>

- presente determina, volto esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse degli operatori economici interessati a rispondere, senza impegno alcuno, ad una successiva indagine di mercato posta in essere dalla Stazione Appaltante attraverso richiesta di preventivi per individuare il soggetto con cui instaurare una Trattativa Diretta sul MEPA, finalizzata all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 120 del 2020 (conversione D.L. 16 luglio 2020, n. 76) e dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021 (conversione D.L. 31 maggio 2021 n.77), del servizio di pulizia dei locali occupati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia relativo alle seguenti sedi dislocate nel territorio: Direzione Generale - Ambito Territoriale di Trieste – Ambito Territoriale di Udine – Ambito Territoriale di Pordenone – Ambito Territoriale di Gorizia;
3. Di stabilire che il suddetto avviso venga pubblicato sul sito web istituzionale, Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti e all'Albo Online, per 15 giorni naturali e consecutivi;
 4. Di stabilire che l'orario minimo giornaliero del servizio di pulizia sarà pari a:
 - 5 ore per 5 giorni a settimana, per l'USR e l'UAT di Trieste via Santi Martiri, 3;
 - 3 ore per 5 giorni a settimana, per l'UAT di Gorizia via Rismondo, 6;
 - 4 ore per 5 giorni a settimana, per l'UAT di Pordenone Largo S. Giorgio, 12;
 - 4 ore per 5 giorni a settimana, per l'UAT di Udine via Armando Diaz;Per un totale di ore settimanali in tutte le sedi pari a 80 ore.
 5. che la durata dell'affidamento sarà di 16 mesi con decorso dal 1° luglio 2022 - 31 ottobre 2023;
 6. di quantificare come in premessa, nel limite di € 120.000,00 IVA esclusa (esclusi oneri per la sicurezza), l'importo massimo per l'acquisizione del suddetto servizio;
 7. Di stabilire che la spesa relativa sarà imputata al capitolo 2139/7 della contabilità generale dello Stato a carico del Ministero dell'Istruzione;
 8. Imposte di bollo e ogni altro onere di carattere fiscale inerente e conseguente alla stipula sarà posto a carico della ditta affidataria;
 9. che l'affidamento avrà luogo anche in presenza di un unico preventivo ritenuto congruo. L'amministrazione si riserva comunque di non procedere all'aggiudicazione se nessun preventivo risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 10. Di dare atto che il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è la Dott.ssa Erica Blarasin;
 11. Di dare atto che il R.U.P. provvederà ad acquisire apposito codice identificativo gara CIG;
 12. L'Amministrazione si riserva di sospendere, modificare, annullare la procedura in oggetto e di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento diretto del servizio, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa;
 15. di disporre che al presente atto venga assicurata la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" e "Albo Online" in applicazione del D. Lgs. 33/2013 e s.m..

IL DIRETTORE GENERALE

Daniela Beltrame